



Determina

Oggetto: Parchi archeologici di Crotone e Sibari – Affidamento del “Servizio di cassa per i Parchi, rinnovabile per ulteriori e complessive 3 (tre) annualità (2024-2027)”. Determina di aggiudicazione. CIG 9434348E3F

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI

VISTI:

- la Legge n. 241 del 7 agosto 1990 “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi” e ss.mm.ii.;
- il D.lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 recante il "Codice per i Beni Culturali e per il Paesaggio";
- il D.P.C.M n. 169 del 2 dicembre 2019 “Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance”, entrato in vigore il 5 febbraio 2020, che ha istituito il Parco archeologico di Sibari;
- il D.M. n. 21 del 28 gennaio 2020, Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo nonché l'allegato 2 del citato Decreto che individua gli istituti dotati di autonomia speciale della Direzione Generale Musei Sibari, tra cui il Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari, come da modifiche del D.M. 51 del 09 febbraio 2024 all'art.1 comma 1 sezione c n. 44;
- il D.M. n. 113 del 21 febbraio 2018 “Adozione dei livelli minimi uniformi di qualità per i Musei e i luoghi della cultura di appartenenza pubblica e attivazione del Sistema museale nazionale”;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;
- il D.Lgs n. 36 del 31 marzo 2023 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- il Decreto del Direttore Generale Musei n. 725 del 30 ottobre 2020, registrato il 1° febbraio 2021 con il n. 170, che ha conferito al Dott. Filippo Demma l'incarico dirigenziale non generale di Direttore del Parco archeologico di Sibari, ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari;
- il Regolamento Delegato (UE) 2023/2495 della Commissione del 15 novembre 2023 che modifica la direttiva 2014/24/UE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda le soglie degli appalti pubblici di forniture, servizi e lavori e dei concorsi di progettazione, che dispone all'articolo 1 "La direttiva 2014/24/UE è così modificata: 1) l'articolo 4 è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»;b) alla lettera b), «140 000EUR» è sostituito da «143 000EUR»; c) alla lettera c), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR»;2) all'articolo 13, il primo comma è così modificato: a) alla lettera a), «5 382 000EUR» è sostituito da «5 538 000EUR»; b) alla lettera b), «215 000EUR» è sostituito da «221 000EUR». Articolo 2 - il presente regolamento entra in vigore il ventesimo giorno successivo alla pubblicazione nella Gazzetta ufficiale dell'Unione europea. Esso si applica a decorrere dal 1° gennaio 2024;

DATO ATTO che, con la pubblicazione dei Decreti Ministeriali n. 51, 52 e 53 del 09 febbraio 2024, viene modificata la precedente articolazione organizzativa dei musei statali e degli uffici dirigenziali di livello non generale e, pertanto, il Parco archeologico di Sibari è ora ridenominato “PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI”, comprendendo fin da subito le seguenti sedi:

1. Museo archeologico nazionale di Crotone;
2. Museo e parco archeologico di Capo Colonna – Crotone;
3. Castello Carlo V - Crotone;
4. Le Castella – Isola Capo Rizzuto (KR);
5. Parco archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
6. Museo nazionale archeologico della Sibaritide – Cassano allo Ionio (CS);
7. Museo nazionale archeologico di Amendolara – Amendolara (CS);

PREMESSO

- che l'art. 1, co. 1, del D.l. 76/2020, convertito, con modificazioni, dalla L. 120/2020, e ss.mm.ii., stabilisce che in deroga agli artt. 36, comma 2, e 157, comma 2, del D.lgs. 50/2016, per le procedure sotto-soglia si applicano le procedure di affidamento di cui ai commi 2, 3 e 4 del medesimo D.L. **«qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023»;**
- che il successivo co. 2 prevede che *«fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n. 50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n. 50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione; [...]»;*
- che in virtù del co. 3 dell'art. 1 cit. *«gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'articolo 32, comma 2, del decreto legislativo n. 50 del 2016»;*
- che il co. 4, dell'art. 1 cit. stabilisce che per gli affidamenti di cui al medesimo art. 1 D.l. 76/2020, non è richiesta la garanzia provvisoria;
- che l'art. 32, co. 2, del D.lgs. 50/2016 stabilisce che *«[...] la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti»;*
- che l'art. 35 comma 5 del D.lgs. 50/2016 prevede che *“il calcolo del valore stimato di un appalto pubblico di lavori, servizi e forniture è basato sull'importo totale pagabile, al netto dell'IVA, valutato dall'amministrazione aggiudicatrice o dall'ente aggiudicatore. Il calcolo tiene conto dell'importo massimo stimato, ivi compresa qualsiasi forma di eventuali opzioni o rinnovi del contratto esplicitamente stabiliti nei documenti di gara...”;*
- che l'art. 106 comma 1, lett. a), d.lgs. 50/2016, secondo il quale *“I contratti di appalto nei settori ordinari e nei settori speciali possono essere modificati senza una nuova procedura di affidamento nei casi seguenti: a) se le modifiche, a prescindere dal loro valore monetario, sono state previste nei documenti di gara iniziali in clausole chiare, precise e inequivocabili, che possono comprendere clausole di revisione dei prezzi”;*
- che l'art. 106 cit., comma 11 del d.lgs. 50/2016 prevede *“La durata del contratto può essere modificata esclusivamente per i contratti in corso di esecuzione se è prevista nel bando e nei documenti di gara una*

opzione di proroga. La proroga è limitata al tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante".

RILEVATO CHE:

- con determina rep. n. 1 del 13/04/2021 veniva indetta una procedura di affidamento del "Servizio di cassa del Parco Archeologico di Sibari", per un periodo di anni 3, rinnovabile per ulteriori anni 3, sul portale Acquisiti in Rete P.A. – Me.P.A. ai sensi degli artt. 36, co. 2 lett. a), del D.Lgs n. 50/2016 e 1, co. 2 lett. a), del D.L. n. 76/2020, conv. con L. 120/2020, al costo preventivato e stimato di €. 30.000 annue, oltre IVA, con l'operatore economico **INTESA SANPAOLO S.p.A.**, c.f/p.iva IVA 10810700152 con sede legale in TORINO alla via piazza San Carlo, 156 - 10121, PEC: filialeimpresecoenza@pec.intesasanpaolo.com;
- nella lettera d'invito/disciplinare (prot. 233-P e 382-A del 30/05/2021) è stato previsto che " **Il Servizio avrà una durata di anni 3 (tre), con decorrenza dalla data di stipula del contratto o dalla eventuale esecuzione anticipata della prestazione ai sensi dell'art. 32, co. 8, del D.Lgs. 50/2016, e dell'art. 8, co. 1, lett. a), d.L. 76/2020, conv. con L. 120/2020. In tal caso l'avvio delle prestazioni oggetto di gara, devono risultare da apposito verbale. L'Amministrazione, d'intesa con il soggetto aggiudicatario, si riserva la facoltà di rinnovare, prima della scadenza, l'affidamento del servizio di cassa qualora ricorrano le condizioni di legge e alle medesime condizioni o più favorevoli per l'Amministrazione, per ulteriori anni 3 (tre). A garanzia della necessaria continuità nell'erogazione dei servizi il contratto potrà inoltre essere, altresì, prorogato ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D.Lgs. 50/2016 nella misura strettamente necessaria alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni o più favorevoli per la stazione appaltante"**;
- con determina rep. n. 4 del 31/05/2021 è stata disposta l'aggiudicazione definitiva a seguito di Trattativa Diretta ME.P.A. n. 1714994 e l'affidamento in favore del suddetto O.E., autorizzando a) l'esecuzione anticipata in via di urgenza del servizio e 2) stabilendo che il termine di tre anni iniziava a decorrere dalla data di sottoscrizione del verbale di esecuzione anticipata in via d'urgenza;
- in data 10/06/2021 veniva sottoscritto il contratto rep. n. 1, tramite documento di stipula MEPA;
- in data 11/06/2021 l'O.E. trasmetteva la Convenzione firmata ed acquisita al prot. n. 478-A come "**CONVENZIONE ITALIA 4**", ritrasmessa poi all'O.E. con prot. 479-P dell'11/06/2021;
- con determina rep. n. 80 del 19/10/2022 venivano rettificata le determinate a contrarre rep. n. 1 del 13/04/2021, n. 2 del 29/04/2021, n. 3 del 24/05/2021 e la determina di affidamento n. 4 del 31/05/2021 per cancellazione del CIG: 87103697E2 e riassegnazione nuovo CIG: 9434348E3F;
- con determina n. 115 del 06/12/2022 veniva affidato al medesimo O.E. Intesa Sanpaolo s.p.a., il Servizio POS, come Servizio Supplementare ex art. 106 D.lgs. 50/2016, per l'importo aggiuntivo di €. 2.914,00, " *...che trova copertura sul capitolo 1.2.3.001 Uscite e commissioni bancarie dell'Esercizio Finanziario 2022 per la quota di competenza di € 10,00 (euro trecentodieci/00), e quota parte del medesimo capitolo dei Bilanci 2023 (€ 744,00), 2024 (€ 744,00), 2025 (€ 744,00), e 2026 (€ 372,00)*";
- contestualmente veniva, altresì, associato il CIG 9434348E3F (della Convenzione ITALIA 4), pari all'importo ed alla durata complessiva dell'affidamento, ex art. 35 comma 4 del D.lgs. 50/2016;

CONSIDERATO che l'allora Parco archeologico di Sibari - ora Parchi archeologici di Crotone e Sibari – è altamente soddisfatto per l'accurata esecuzione delle prestazioni svolte dall'operatore economico INTESA SANPAOLO S.p.A., c.f/p.iva IVA 10810700152 con sede legale in TORINO alla via piazza San Carlo, 156 -

10121, : filialeimpresecosenza@pec.intesasanpaolo.com , che ha fino ad oggi svolto il pregresso servizio, in modo impeccabile, preciso e puntuale, giusta determina rep. n. 4 del 31/05/2021 – CIG 87103697E2, contratto rep. n. 1 del 10/06/2021;

RILEVATO che è esigenza dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari garantire la continuità dei Servizi di Cassa, tenuta dei conti e delle operazioni contabili attraverso i POS, nelle rispettive sedi della Sibaritide e del Crotonese;

CONSIDERATO che, per tale ragione, con nota rep. n. 1946-P del 21/05/2024 è stata esercitata l'opzione di rinnovo per ulteriori 3 (tre) anni, a più favorevoli condizioni per l'Amministrazione, compreso il rinnovo del Servizio POS attivato come Servizio Supplementare ex art. 106 D.lgs. 50/2016, come da determina rep. n. 115 del 06/12/2022 e contratti acquisiti al prot. 2075-A del 28/10/2022;

PRESO ATTO del consenso e disponibilità dell'operatore economico al rinnovo del "Servizio di cassa per i Parchi, per ulteriori e complessive 3 (tre) annualità (2024-2027)" pervenuto dalla Intesa Sanpaolo spa, con rispettive note rep. prot.lli n.ri 2689-A del 10/07/2024 e 2793-A del 18/07/2024 ed alle seguenti condizioni migliorative offerte: "fermo il resto: - Compenso: riduzione da € 9.900,00 ad € 9.500,00 annui; - Tasso creditore: da Euribor 3M/365 m.m.p. + 0,01 p.p. a remunerazione nulla";

RILEVATO che l'importo per il rinnovo contrattuale è inferiore a quello previsto nella Determina rep. n. 4 del 31/05/2021 e nel contratto rep. n. 1 del 10/06/2021 ovvero è pari ad €. 28.500,00 (euro ventottomila-cinquecento/00) oltre IVA, come per legge ed oneri se dovuti, per ulteriori e complessivi 3 (tre) annualità (2024-2027);

DATO ATTO che le condizioni sono migliorative e soddisfacenti per questa Amministrazione e che pertanto sono soddisfatte le esigenze del Parco, come peraltro già comunicato all'O.E. con nota rep. prot. 2848-P del 22/07/2024;

VISTO l'art. 106 d.Lgs. 50/2016, nonché l'art. 120 d.Lgs. 36/2023 e verificato che l'opzione di rinnovo è prevista in clausole chiare, precise e inequivocabili;

CONSIDERATO che l'aggiudicazione è disposta dopo la verifica del possesso dei requisiti dichiarati, così come prescritto dal citato art. 17 comma 5 del D. Lgs n.36/2023;

ACQUISITA la sottoelencata documentazione relativa alle verifiche avviate dalla S.A.:

1. certificato del casellario giudiziale acquisito al prot. rep. n. 3158 – A del 07/08/2024;
2. certificato dell'Anagrafe delle sanzioni amministrative dipendenti da reato, acquisito al prot. rep. n. 3158– A del 07/08/2024;
3. certificato di verifica possesso dei requisiti di ordine generale (artt. 94, comma 6 e 95, comma 2 del D.Lgs. n. 36/2023) e controllo sulla dichiarazione sostitutiva (art. 71 del D.P.R. n. 445/2000), acquisito al rep.n. 3295 – A del 29/08/2024 dal quale non risultano "Violazioni gravi definitivamente accertate" ai sensi dell'articolo 94, comma 6, del d. lgs. n. 36 del 2023; risultano, invece, "Violazioni non definitivamente accertate" ai sensi e per gli effetti dell'articolo 95, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023 ed ai sensi degli articoli 2, 3 e 4 dell'allegato II.10 del d. lgs. n. 36 del 2023;

RILEVATA la regolarità della documentazione pervenuta dal Casellario Giudiziario del Tribunale di Castrovillari;

CONSIDERATO che la documentazione dell'Agenda Entrate evidenzia "*Violazioni non definitivamente accertate*" a carico dell'O.E. che, come tali, non sono automaticamente escludenti ai sensi dell'art. 95, comma 2, del decreto legislativo n. 36 del 2023;

TENUTO CONTO dell'entità del debito, ma anche della solidità dell'O.E. INTESA SANPAOLO S.p.A. , nonché del valore del contratto;

RITENUTO di proseguire nel rapporto contrattuale;

PRECISATO che con riferimento al presente provvedimento, dell'assenza di incompatibilità o conflitti di interessi ai sensi dell'art. 6 bis della Legge n. 241/90 e con riferimento agli artt. 6,7 e 14 del D.P.R. 62/2013 codice di comportamento, all'art. 1 comma 41, della legge anticorruzione n. 190/2012 e all'art. 16 del D.lgs. 36/2023;

CONSIDERATO che nelle more dell'approvazione del redigendo regolamento di contabilità, l'attività amministrativo-contabile dell'Ente si svolge nel rispetto dei principi generali di contabilità pubblica, del D.P.R. n.97 del 27 febbraio 2003 e delle norme fiscali e civilistiche vigenti;

VISTO il Decreto n. 366 del 03/05/2024 con il quale la Direzione Generale Musei, approva in favore di questo Istituto il Bilancio di previsione dell'Esercizio Finanziario 2024, ai sensi del combinato disposto D.P.R del 29 maggio 2003 n.240, dell'art. 18 co.3 DPCM 169/2019 e dal DPCM del 17 ottobre 2023 n. 167", acquisito con prot. n. 1722 del 06/05/2024;

ACCERTATO che la somma complessiva di € 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00), oltre IVA al 22%, così suddivisa:

Anno 2024: € 4.750 oltre IVA troverà copertura finanziaria sul Capitolo 1.2.3.001 Uscite e commissioni bancarie del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari; Anno 2025: € 9.500,00 - Anno 2026: €. 9.500,00 e Anno 2027 (fino al 31.07.2027) € 4.750,00 oltre IVA come per legge ed eventuali oneri se dovuti, sono da vincolare sul medesimo capitolo dei Bilanci 2025, 2026 e 2027.

Tutto ciò premesso, visto e considerato e in ottemperanza con le motivazioni illustrate in narrativa che si intendono integralmente riportate, il sottoscritto, Dott. Filippo Demma in qualità di Direttore dei Parchi archeologici di Crotone e Sibari

DETERMINA

1. **di ritenere** le premesse e gli allegati parte integrante e sostanziale della presente;
2. **di dar corso**, in esercizio all'opzione di rinnovo contrattuale ed in ossequio a quanto previsto nella Determina di cui al rep. n. 4 del 31/05/2021 – CIG 87103697E2, contratto rep. n. 1 del 10/06/2021, a seguito di T.D. MEPA n. 1714994, all'affidamento del "Servizio di cassa per i Parchi archeologici di Crotone e Sibari, rinnovabile per ulteriori e complessive 3 (tre) annualità (2024-2027)", alle più favorevoli condizioni offerte con rispettive note rep. prot.lli n.ri 2689-A del 10/07/2024 e 2793-A del 18/07/2024, trasmesse dall'O.E. **INTESA SANPAOLO S.p.A.**, c.f/p.iva IVA 10810700152 con sede legale in TORINO alla via piazza San Carlo,

156 - 10121, PEC: filialeimpresecozenza@pec.intesasanpaolo.com ed accettate con nota rep. prot. prot. 2848-P del 22/07/2024;

3. **di statuire** che la durata del rinnovo previsto per il Servizio in oggetto è pari a **3 (tre) annualità (2024-2027)** con scadenza naturale del servizio in data **10.06.2027**;

4. **di confermare** che l'oggetto del servizio è definito dal contratto stipulato su MEPA in data 10.6.2021, rep. n. 1, nonché dalla convenzione firmata ed acquisita al prot. n. 478-A come "CONVENZIONE ITALIA 4", ritrasmessa poi all'O.E. con prot. 479-P dell'11/06/2021, così come di seguito modificata, dai servizi supplementari di cui alla determina n. 115 del 06/12/2022, secondo le condizioni migliorative offerte in sede di rinnovo, e dalle disposizioni della lettera di invito/disciplinare e capitolato, per quanto compatibili;

5. **di dare** atto che l'importo previsto per l'affidamento del "Servizio di cassa per i Parchi archeologici di Crotona e Sibari, rinnovabile per ulteriori e complessive 3 (tre) annualità (2024-2027)", pari ad €. 28.500,00 (euro ventottomilacinquecento/00) oltre IVA al 22%, ed oneri se dovuti, trova copertura sul capitolo 1.2.3.001 "Uscite e commissioni bancarie dei Bilanci previsionali dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari per le rispettive annualità previste;

6. **di impegnare** per l'anno 2024: la somma complessiva di € 5.795,00 (euro cinquemilasettecentonovantacinque/00) IVA inclusa al 22%, che troverà copertura finanziaria sul Capitolo 1.2.3.001 Uscite e commissioni bancarie del Bilancio previsionale 2024 dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari; per l'anno 2025: € 11.590,00 (euro undicimilacinquecentonovanta/00) IVA inclusa al 22%; per l'anno 2026: € 11.590,00 (euro undicimilacinquecentonovanta/00) IVA inclusa al 22%; per l'anno 2027 (fino al 31/07/2027) € 5.795,00 (euro cinquemilasettecentonovantacinque/00) IVA inclusa al 22%, sono da vincolare sul medesimo capitolo dei Bilanci 2025, 2026 e 2027.

7. **di numerare ed inserire** il presente atto nella raccolta delle Decisioni e delle Determinazioni del Direttore dei Parchi archeologici di Crotona e Sibari.

La presente determina, in ossequio al principio di trasparenza, di pubblicità degli atti e fatto salvo quanto previsto dall'art.1, comma 32, della Legge 190/2012 e dal D. Lgs. 33/2013, ai sensi degli artt. 29 D.lgs. 50/2016 e 27 e 28 del D.Lgs. 36/2023, è pubblicata sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente – "Bandi di gara e Contratti" al seguente link:

http://pasib.authorityonline.eu/index.php?option=com_content&view=category&id=92&Itemid=259

Visto attestante la copertura finanziaria

IL DIRETTORE DEI PARCHI ARCHEOLOGICI DI CROTONE E SIBARI/ RUP

Dott. Filippo Demma

